

STUDIO TECNICO
DOTT. ING. LEONARDO POTI'

BRINDISI

COOPERATIVA "EPOCA"

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI POPOLARI ECONOMICI

- Legge 26 Novembre 1955, n°1148, art. 8
- Alloggi 12, vani complessivi legali 84

RELAZIONE TECNICA

=====

Brindisi, 11 Gennaio 1959

PROGETTO di costruzione di alloggi popolari economici = Legge 26
 Novembre 1955 N°1148 art.8 = Alloggi 12 = Vani complessivi
 legali 84.

RELAZIONE TECNICA

Il complesso di alloggi che si intende realizzare sorge in una zona di recente sviluppo edilizio popolare e interessa un suolo di mq. 1000 con un coefficiente di densità di circa 20 mq. per abitante che trova corrispondenza nei 500 abitanti per ettare previsti nelle vigenti norme di edilizia popolare.

La costruzione copre una superficie di circa 630 mq. e si affaccia con due fronti sulle Vie Sicilia a Sud e Via da denominarsi ad Est. Nel complesso edilizio trovano posto 12 appartamenti di 5 vani utili più servizi, per un totale complessivo di 84 vani legali.

La costruzione che sorge nel vivo di grossi complessi popolari (AICP e INA-casa) pur possedendo linee proprie e motivi particolari, si richiama e si inserisce nel complesso urbanistico della zona. Si è fatto in modo pertanto di avere una elevazione corrispondente a quella del complesso immediatamente continui.

La costruzione si eleva di tre piani oltre il piano terra che si è realizzato per motivi di ordine tecnico-economico di cui si dirà appresso ed è fronte di mt. 48 sulla Via Sicilia e a mt. 20 sulla Via di P.R; ciascun piano contiene 4 appartamenti serviti da due ampie e luminose scale.

Le superfici utili degli appartamenti risultano così distribuite:

- mq. 117,65 agli appartamenti da 5 vani utili contrassegnati con le lettere A) e B)
- mq. 120,64 agli appartamenti da 5 vani utili contrassegnati con la lettera C)
- mq. 119,44 agli appartamenti da 5 vani utili contrassegnati con la lettera D).

con un totale di mq.475,38 di superficie utile a piano (escluse le scale) su circa mq.634 di superficie coperta.

Data l'importanza edilizia data dal Comune alla zona, la costruzione si é tenuta alla distanza regolamentare dal bordo carreggiabile e si é riservata così tutta l'area verso l'interno alla formazione di orti da assegnarsi a ciascun condomino.

Oltre alle due cancellate poste alle estremità del corpo di fabbrica sul fronte principale previste per dare accesso al cortile retrostante, si é voluta realizzare la possibilità di accedere alla parte posteriore alla zona comune di giochi direttamente alla scala.

Ciascun appartamento contiene i seguenti vani:

Appartamento da 5 vani utili: tre camere da letto, uno studio, un prango soggiorno, la cucina, il bagno, un ingresso e i disimpegni oltre il lavatoio esterno sistemato sulla veranda del fronte verso l'esterno al wo di servizio.

Le superfici di ciascun vano sono state tenute nell'interno di quelle suggerite nelle norme guida INA in relazione alla particolare disposizione del progetto. Ciascuno appartamento é provvisto di impianto di riscaldamento.

Come impostazione di carattere particolare si é adottata quella di assegnare a ciascun appartamento incrementi superfici utili proporzionali a quelli base minima previste dalle norme INA-casa.

L'impostazione comune a tutti gli appartamenti della distribuzione degli ambienti prevede la sistemazione verso l'ingresso degli ambienti di rappresentanza e la cucina é verso l'interno quelli domestici separati tra loro da una porta che pertanto separa i due flussi. Dal punto di vista costruttivo la costruzione non presenta gran che di particolare. La struttura pertanto é in calcestruzzo armato, le tampagnature esterne a doppia cortina di tufo da cm.10 a cassa vuota, le pareti interne in muratura di tufo da cm.10.-

./././././.

Ciascun appartamento é munito di canne fumarie e scarichi incorporati nella muratura. I pluviali invece sono incorporati nei pilastri e sono in numero di 10, in modo da raccogliere ciascuno mediamente le acque scolanti di 50 mq. circa di lastricato solare. Dal punto di vista architettonico si é cercato di ottenere con linee sobrie e semplici un insieme armonico e ben proporzionato. I due corpi delle scale rompono la monotonia del luogo fronte e danno movimento all'insieme unitamente alle balconate e alle cornici al disopra delle porte finestre ampie e luminose. Nel preventivo, allo scopo di contenere la spesa nei limiti previsti si sono eliminati i rivestimenti dei bagni e delle cucine, i battiscopa in marmo e si é limitata al prospetto anteriore l'uso degli avvolgibili nell'intesa di introdurre in opera, previa apposita richiesta ove i consuntivi trovino riscontro nei preventivi e sia possibile utilizzare la somma accantonata per imprevisti?

Brindisi, Gennaio 1959

IL PROGETTISTA

(Dott. Ing. Leonardo POTI')

